

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
PER EVENTI FINO AD UN MASSIMO DI 200 PARTECIPANTI E CHE SI SVOLGONO ENTRO
LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO, ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art.
68 TULPS come integrato dall'art. 7, comma 8-bis, lett. a) del D.L. 08/08/2013, n. 91, e dell'art. 124
Reg. Es. TULPS.**

Al Comune di * RACALMUTO [] [] [] [] [] []

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. []

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M F Luogo di
nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____ Residenza:

Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) []

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

Iscrizione Albo delle imprese artigiane (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) n. _____ CCIAA di _____

legale rappresentante della Società

Cod. fiscale []

Partita IVA (se diversa da C.F.) []

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

Iscrizione Albo delle imprese artigiane (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Iscrizione Registro Imprese (se già iscritto) n. _____ CCIAA di _____

titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)

rilasciato da Questura di _____

con n. [] in data ___/___/___ valido fino al ___/___/___

per il seguente motivo _____

che si allega in fotocopia.

Recapiti per comunicazioni:

Telefono _____ Fax _____

Telefono mobile _____ Fax _____

PEC _____

E-mail _____ @ _____

SEGNALA

A APERTURA _____ []

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O

SEZIONE A - APERTURA

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO	
Comune _____	C.A.P. _ _ _ _
Via, Viale, Piazza _____	n. _ _
Dati catastali dei locali: foglio _____ mappale _____ [] del N.C.T. [] del N.C.E.U. – Eventuale subalterno _____	
TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO:	
<input type="checkbox"/> PUBBLICI TRATTENIMENTI DANZANTI <input type="checkbox"/> ALTRO (da specificare) _____	
<u>FINO AD UN MASSIMO DI 200 PARTECIPANTI E CHE SI SVOLGONO ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO</u>	
<input type="checkbox"/> ALL'APERTO	<input type="checkbox"/> AL CHIUSO
Nell'ambito della <input type="checkbox"/> fiera locale <input type="checkbox"/> sagra <input type="checkbox"/> mostra <input type="checkbox"/> festività religiosa <input type="checkbox"/> altra manifestazione _____	
denominata _____	

VARIE

- L'attività verrà svolta congiuntamente con l'attività di _____
 Superficie riservata all'intrattenimento _____ mq. _____
 Superficie riservata ad altre attività _____ mq. _____
- Le strutture e gli allestimenti verranno posizionati dalle ore _____ del _____ alle ore _____ del _____
 e l'orario di attività sarà dalle ore _____ alle ore _____
- La superficie lorda in pianta al chiuso risulta di mq. _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE:

- sono stati compilati anche **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** **ALLEGATI: A**
- di essere a conoscenza che l'attività di pubblici trattenimenti danzanti (o altro da specificare) deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste da norme e regolamenti vigenti in materia ed in particolare dal TULPS e del relativo regolamento d'esecuzione;
- _____
 _____;

ALLEGA:

- le seguenti attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ai fini delle verifiche di competenza dell'amministrazione comunale competente (regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, acustica, prevenzioni incendi, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc.):
 - _____
 - _____
 - _____
- le seguenti dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:
 - _____
 - _____
 - _____
- la seguente altra documentazione:
 - copia documento identità in corso di validità (*nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento dell'istanza*)
 - copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*)
 - _____
 - _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY**(Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27/04/2016)**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. SUAP di _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:**
(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A)

1.	<input type="checkbox"/>	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 12 del R.D. n. 773/1931 (1);
3.	<input type="checkbox"/>	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia) (2);
4.	<input type="checkbox"/>	di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di _____ (3);
5.	<input type="checkbox"/>	che per tali locali è stata rilasciata _____ (4); (Eventuali annotazioni) _____
6.	<input type="checkbox"/>	_____

(1) Vedi integrazione in allegato artt. 11 e 12 del R.D. n. 773/1931;

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A;

(3) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;

(4) Indicare gli estremi del permesso di costruire o SCIA edilizia, in mancanza, numero di foglio, mappale e subalterno catastale.

(DA COMPILARE SOLO PER CHI SI AVVALE DI RAPPRESENTANTE)

7.	<input type="checkbox"/>	di nominare, ai sensi dell'art. 8 del TULPS., quale proprio rappresentante nella conduzione dell'attività di pubblici trattenimenti danzanti, il/la sig./ra _____ che ha compilato l'allegato B
----	--------------------------	--

(DA COMPILARE PER RISPETTO NORMATIVA INQUINAMENTO ACUSTICO – L. n. 447/1995 e D.P.C.M. n. 215/1999)

8.	<input type="checkbox"/>	_____ ;
9.	<input type="checkbox"/>	che in data _____ è stata presentata al comune la "previsione di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato; _____ ;
10.	<input type="checkbox"/>	altro _____ ; (Eventuali annotazioni) _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.**FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante**

Data _____

R.D. 18 giugno 1931, n. 773 “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”

Art. 8

Le autorizzazioni di polizia sono personali: non possono in alcun modo essere trasmesse nè dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvi i casi espressamente preveduti dalla legge.

Nei casi in cui è consentita la rappresentanza nell'esercizio di una autorizzazione di polizia, il rappresentante deve possedere i requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e ottenere l'approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza che ha concesso l'autorizzazione

Art. 9

Oltre le condizioni stabilite dalla legge, chiunque ottenga un'autorizzazione di polizia deve osservare le prescrizioni, che l'autorità di pubblica sicurezza ritenga di imporgli nel pubblico interesse.

Art. 10

Le autorizzazioni di polizia possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata.

Art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12

[Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto. ⁽²⁸⁾ ⁽²⁷⁾]

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

(27) Comma abrogato dall'*art. 13, comma 1, lett. g), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 4 aprile 2012, n. 35*.

(28) Vedi, anche, l'*art. 173, R.D. 5 febbraio 1928, n. 577*.

Art. 68

Senza licenza del Questore non si possono dare in luogo pubblico o aperto o esposto, al pubblico, accademie, feste da ballo, corse di cavalli, né altri simili spettacoli o trattenimenti, e non si possono aprire o esercitare circoli, scuole di ballo e sale pubbliche di audizione. Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'*articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241*, e successive modificazioni, presentata allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo.

Per le gare di velocità di autoveicoli e per le gare aeronautiche si applicano le disposizioni delle leggi speciali.

L. 7 agosto 1990 n. 241

“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia

(come modificata dall'art. 6, comma 1, lett. a) della legge 07/08/2015, n. 124)

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.
2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere, disponendo la sospensione dell'attività intrapresa e prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure stesse, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata.
4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al comma 3, primo periodo, ovvero di cui al comma 6-bis, l'amministrazione competente adotta comunque i provvedimenti previsti dal medesimo comma 3 in presenza delle condizioni previste dall'articolo 21-nonies.
- 4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
5. **(comma abrogato dal n. 14) del comma 1 dell'art. 4 dell'allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 dello stesso provvedimento).**
6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.
- 6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.
- 6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.